

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Napoli “Federico II”

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 125 del 27/05/2026

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	11
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	14
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	15
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	17
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	19
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	19
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	23
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	26
5 - Giudizio finale.....	48

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accredimento
CCD	Commissione per il Coordinamento Didattico
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CTDP	Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DEA	Dipartimento di Emergenza e Accettazione
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
EPPG	Esperienze Pratico Professionalizzanti Guidate
ERASMUS	EuRoPean Community Action Scheme for the Mobility of University Students
ESG	Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education
Area	
GRIE	Gruppo di Riesame
MOOC	Massive open online course
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OFF	Offerta formativa
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan, Do, Check, Act
PhD	Dottorato di ricerca
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PRO3	Programmazione Triennale del Sistema Universitario Italiano
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PTAB	Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario
PTSP	Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione
RRC	Rapporto di riesame ciclico
SMA-SAQ	Scheda di Monitoraggio Annuale del Sistema di Assicurazione Qualità
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUS	Scuola delle Scienze Umane e Sociali
TM	Terza Missione
TOLC-SU	Test OnLine CISIA-Studi Umanistici
TPV	Tirocinio Pratico Valutativo
TPVES	Tirocinio Pratico Valutativo per l'Esame di Stato
UNI EN ISO for Standardization	Ente Nazionale di Unificazione-European Normalization-International Organization

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 128 del 12 giugno 2025 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 18 giugno 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Economia Aziendale, L-18	Management	Economia, Management, Istituzioni
Ingegneria Meccanica per l'Energia e l'Ambiente, LM-33	Ingegneria industriale	Ingegneria Industriale
Precision Livestock Farming, LM-86	Scienze veterinarie	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
Medicine and Surgery, LM-41	Medicina clinica e sperimentale	Scienze Mediche Traslazionali
Servizio Sociale, L-39	Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo	Scienze Politiche
Tecnologie Alimentari, L-26		
Scienze dell'Architettura, L-17		
Scienze Biologiche, LM-6		
Fisica, LM-17		
Scienze dei Servizi Giuridici, L-14		
Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali, LM-74		
Innovazione Sociale, LM-88		
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1		
Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, L-1		
Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee, L-11		
Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24		
Medicina e Chirurgia, LM-41		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 3 ottobre 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 226 del 2 ottobre 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 17 ottobre 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Matteo Turri (PO, ECON-06/A, Università di Milano Statale) Coordinatore: Laura Mion (PTA, Università di Verona) SEF: Francesco Mario Cellerino (PTA, Università Piemonte Orientale)					
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D	SottoCEV E	SottoCEV F
- Economia aziendale L-18 - Scienze dei servizi giuridici, L-14 - Lingue, culture e letterature moderne europee, L-11	- Ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente, LM-33 - Scienze dell'architettura, L-17 - Archeologia, storia delle arti e scienze del patrimonio culturale, L-1	- Precision Livestock Farming, LM-86 - Geoscienze per l'ambiente, le risorse e i rischi naturali, LM-74 - Tecnologie alimentari, L-26	- Servizio sociale, L-39 - Innovazione sociale, LM-88 - Scienze e tecniche psicologiche, L-24	- Medicine and surgery, LM-41 - Medicina e chirurgia, LM-41	- Infermieristica (Abilitante alla Professione sanitaria di Infermiere), L/SNT1 - Scienze biologiche, LM-6 - Fisica, LM-17
Dottorato di ricerca: Management	Dottorato di ricerca: Ingegneria industriale	Dottorato di ricerca: Scienze veterinarie	Dottorato di ricerca: Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo	Dottorato di ricerca: Medicina clinica e sperimentale	
Dipartimento: Economia, Management, Istituzioni	Dipartimento: Ingegneria industriale	Dipartimento: Medicina veterinaria e produzioni animali	Dipartimento: Scienze politiche	Dipartimento: Scienze mediche traslazionali	
Responsabile – Esperto di sistema: Adelaide Quaranta (PA, GIUR-01/A, Università di Bari) <u>Esperti Disciplinari:</u> Primiano Di Nauta (PO, ECON-08/A, Università di Foggia)* Emanuele Bilotti (PO, GIUR-01/A, Università Europea di Roma) Francesca Piselli (PA, Università di Perugia, FRAN-01/B) <u>Studente Valutatore:</u> Salvatore Massimiliano Milone (Filologia moderna, Università di Catania)	Responsabile – Esperto di sistema: Fabio Fatiguso (PO, CEAR-08/A, Politecnico di Bari) <u>Esperti Disciplinari:</u> Alessandro Silvestri (PA, IIND-05/A, Università di Cassino e del Lazio Meridionale) Giuseppe Ruta (PA, Università Sapienza di Roma, CEAR-06/A) Caterina Ingoglia (PA, ARCH-01/G, Università di Messina) <u>Studente Valutatore:</u> Simone Campanella (Formazione primaria, Università di Macerata)	Responsabile – Esperto di sistema: Matteo Giancesella (PO, MVET-04/B, Università di Padova) <u>Esperti Disciplinari:</u> Maria Tempesta (PO, MVET-03/A, Università di Bari) Piero Farabollini (PA, GEOS-03/A, Università di Camerino) Antonino Galati (PO, AGRI-01/A, Università di Palermo) <u>Studente Valutatore:</u> Martina Rega (Veterinaria, Università di Parma)	Responsabile – Esperto di sistema: Michele Bertani (PTA, Università di Parma) <u>Esperti Disciplinari:</u> Nico Bortoletto (PA, GSPS-05/A, Università di Teramo) Giovanna Gianturco (PO, GSPS-05/A, Università Sapienza di Roma) Valerio Santangelo (PO, PSIC-01/A, Università di Perugia) <u>Studente Valutatore:</u> Simone De Paulis (Scienze della politica, Università di Teramo)	Responsabile – Esperto di sistema: Vincenzo Zara (PO, BIOS-07/A, Università del Salento) <u>Esperti Disciplinari:</u> Riccardo Gavioli (PO, Università di Ferrara, BIOS-07/A) Giovanni Li Volti (PO, Università di Catania, BIOS-07/A) <u>Studente Valutatore:</u> Davide Busato (Medicina, Humanitas University)	Responsabile – Esperto di sistema: Luigia Trabace (PO, BIOS-11/A, Università di Foggia) <u>Esperti Disciplinari:</u> Rosaria Alvaro (PO, MEDS-24/C, Università Tor Vergata di Roma) Maurizio Casiraghi (PO, BIOS-03/A, Università di Milano-Bicocca) Mauro Giudici (PO, GEOS-04/C, Università di Milano Statale) <u>Studente Valutatore:</u> Francesco Lorusso (Biologia, Università della Basilicata)

* in sostituzione di Giam Pietro Cipriani (PO, ECON-01/A, Università di Verona)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli studi di Napoli "Federico II" è un'università statale tra le più antiche al mondo, fondata nel 1224 dall'imperatore svevo di cui porta il nome. Le sue sedi principali sono dislocate nella città partenopea, in buona parte nel centro storico. Di natura generalista, vanta una delle più vaste offerte formative a livello nazionale, comprendendo corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, dottorati di ricerca e master di I e II livello.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	79	42.799
Magistrali	84	15.656
Magistrali a Ciclo Unico	10	15.122
Dottorati di Ricerca	43	1.877
Totale	216	75.454

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (40° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 11/05/2026

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	26

Fonte: MUR – Strutture al 11/05/2026

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	37	67	38	142
02 – Scienze fisiche	49	72	45	166
03 – Scienze chimiche	68	91	77	236
04 – Scienze della terra	19	31	19	69
05 – Scienze biologiche	83	135	102	320
06 – Scienze mediche	124	210	160	494
07 – Scienze agrarie e veterinarie	73	103	52	228
08 – Ingegneria civile ed architettura	83	123	85	291
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	135	146	142	423
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	33	61	36	130
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	40	55	37	132
12 – Scienze giuridiche	80	83	53	216
13 – Scienze economiche e statistiche	71	69	63	203
14 – Scienze politiche e sociali	19	38	24	81
Totale	914	1284	933	3131

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 11/05/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	2391	10	2401

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 11/05/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 16 ottobre 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (3 novembre 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (26 novembre 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 6 febbraio 2026. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 9 marzo 2026.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevute le controdeduzioni formulate dall'Ateneo (10 aprile 2026), hanno integrato le Schede di Valutazione preliminare con le proprie risposte predisponendo le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 30 aprile 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Laurea in Economia aziendale L-18	17/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Precision Livestock Farming LM-86	17/11/2025
Corso di Laurea in Servizio sociale L-39	17/11/2025
Corso di Laurea in Infermieristica L/SNT1	17/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze per l'ambiente, le risorse e i rischi naturali LM-74	18/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Innovazione sociale LM-88	18/11/2025
Corso di Laurea in Lingue, culture e letterature moderne europee, L-11	18/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Scienze biologiche LM-6	18/11/2025
Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, L-14	19/11/2025
Corso di Laurea in Tecnologie alimentari L-26	19/11/2025
Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche L-24	19/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Fisica LM-17	19/11/2025
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria meccanica per l'energia e l'ambiente LM-33	24/11/2025
Corso di Laurea in Scienze dell'architettura L-17	25/11/2025
Corso di Laurea in Archeologia, storia delle arti e scienze del patrimonio culturale L-1	26/11/2025
Dottorato di Ricerca in Management	17/11/2025
Dottorato di Ricerca in Scienze veterinarie	17/11/2025
Dottorato di Ricerca in Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo	18/11/2025
Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale	24/11/2025
Dottorato di Ricerca in Medicina clinica e sperimentale	24/11/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (1 – 5 dicembre 2025)

01/12/2025	02/12/2025	03/12/2025	04/12/2025	05/12/2025
Sede Tutta la CEV	Sede Tutta la CEV	SottoCEV A – Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni	SottoCEV E – Medicina e chirurgia LM-41	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
	SottoCEV E – Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali	SottoCEV B – Dipartimento di Ingegneria industriale		
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	SottoCEV C – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV
		SottoCEV D – Dipartimento di Scienze Politiche		
		SottoCEV E – Medicine and Surgery LM-41		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'autovalutazione dell'Ateneo presenta un impianto complessivamente solido che sviluppa in modo sistematico i contenuti dei singoli AdC dei diversi PdA. La narrazione è sostenuta da numerosi richiami a documenti e a fonti istituzionali, che rendono tracciabili affermazioni, responsabilità e processi descritti. La logica PDCA risulta presente nei contenuti e talvolta richiamata esplicitamente, ma non sempre emerge con uniformità in tutte le sezioni, soprattutto nella messa in evidenza delle fasi di verifica e delle azioni

conseguenti. Anche la rappresentazione dei risultati appare non sempre sviluppata mettendo in risalto i collegamenti causa-effetto tra approcci ed esiti.

Nell'ambito dell'analisi documentale svolta a distanza, la CEV ha potuto contare su una base informativa ampia e complessivamente solida. Solo per i punti di attenzione B3 e B4 si è inizialmente riscontrata una parziale carenza di evidenze, superata – almeno in parte – grazie alle richieste mirate di documentazione integrativa formulate dalla CEV durante la visita in loco.

Nel complesso, l'Ateneo ha garantito un elevato livello di collaborazione, mettendo tempestivamente a disposizione tutta la documentazione necessaria, inclusi i materiali video relativi alle strutture e gli ulteriori approfondimenti richiesti sia nella fase preparatoria sia nel corso della visita.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazioni sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazioni sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

La visita di accreditamento periodico restituisce l'immagine di un Ateneo di grande tradizione e di riferimento per gli ambiti in cui opera a livello territoriale, nazionale e internazionale con una forte identità istituzionale e una governance capace di orientare con chiarezza le proprie strategie. La pianificazione strategica risulta coerente con gli ESG e si accompagna a iniziative qualificanti, come le Academy, che rappresentano un modello formativo innovativo e con ricadute significative sul territorio. Il sistema di governo, nella sua ampia articolazione, rispecchia dimensioni e specificità dell'Ateneo e si connota per processi decisionali partecipati, anche grazie alla presenza di commissioni senatoriali con funzioni istruttorie. È stata inoltre rilevata un'ampia e concreta partecipazione degli studenti negli organi di governo, con un ruolo attivo del Consiglio degli Studenti nei processi decisionali.

Accanto a tali elementi positivi, emergono alcune aree che presentano margini per un ulteriore consolidamento, in particolare il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e il pieno sviluppo del sistema di AQ, soprattutto nelle fasi di riesame e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

La gestione delle risorse umane e finanziarie appare complessivamente solida e coerente con la pianificazione strategica, con attenzione allo sviluppo professionale e al benessere del personale. Restano tuttavia spazi di miglioramento nella valutazione dell'efficacia delle attività formative e nell'utilizzo sistematico delle rilevazioni di soddisfazione, così come nel raccordo tra obiettivi strategici e rappresentazione economico-finanziaria.

La visita ha inoltre evidenziato un forte impegno dell'Ateneo nel miglioramento del patrimonio edilizio e delle infrastrutture, che, pur in presenza di alcune criticità legate all'adeguatezza degli spazi didattici, sono di grande rilevanza dal punto di vista storico e architettonico.

Sul versante della didattica e dei servizi agli studenti, si rileva una visione strategica chiara e un'attenzione consolidata all'inclusione, mentre permangono aspetti da formalizzare nei corsi replicati su più sedi.

Infine, il ruolo dei Dipartimenti si configura come complessivamente positivo, grazie a strategie coerenti con il PSA e a sistemi di monitoraggio efficaci. Persistono però differenze nel livello di maturazione dei processi di AQ e nella capacità di documentare in modo sistematico l'impatto delle azioni intraprese, soprattutto nei Dipartimenti e nei corsi di dottorato.

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito A, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Le Academy della Federico II si distinguono come modello formativo altamente qualificante, che valorizza il merito e promuove reali opportunità di crescita professionale e di sviluppo territoriale.
- La pianificazione strategica, configurandosi come un processo dinamico e oggetto di progressivi affinamenti, esprime in modo chiaro la visione dell'Ateneo in coerenza con gli ESG mettendo in evidenza attitudine al confronto con gli attori esterni e considerazione dell'ambiente locale, nazionale e internazionale di riferimento.
- Il sistema di governo, nella sua ampia articolazione, rispecchia dimensioni e specificità dell'Ateneo e si connota per processi decisionali partecipati, anche grazie alla presenza di commissioni senatoriali con funzioni istruttorie.
- L'Ateneo ha garantito una piena rendicontazione delle politiche adottate e dei risultati conseguiti attraverso documenti di accountability che contribuiscono a informare la comunità accademica, in tutte le sue componenti, sull'andamento dei processi e sui risultati.
- La scheda di monitoraggio annuale del Sistema di Assicurazione Qualità (SMA-SAQ) monitora i processi di AQ a livello di CdS, PhD e Dipartimento individuando azioni di miglioramento.
- L'Ateneo garantisce ampia partecipazione degli studenti negli organi di governo centrali e periferici, nonché un ruolo attivo del Consiglio degli Studenti come interlocutore privilegiato della governance. Tale partecipazione incide concretamente sulle politiche di Ateneo e nei processi decisionali.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Il processo di monitoraggio del PSA non è ancora attuato con modalità che dimostrino del tutto il suo carattere sistemico. L'Ateneo non ha definito target per gli obiettivi e indicatori previsti nelle diverse edizioni del PSA ad eccezione di quelli contemplati nella PRO3 e di quelli ripresi nella sezione performance del PIAO.
- Come riscontrato nell'autovalutazione il sito web istituzionale può beneficiare di un potenziamento in termini di organicità e unitarietà della comunicazione.
- Benché il sistema di governo sia oggetto di una relazione a consuntivo dove sono descritti gli affinamenti attuati, l'attività di riesame non risponde ancora al requisito di piena sistematicità e non prevede l'attivazione di azioni di miglioramento future.
- L'Ateneo non si è ancora dotato di un processo sistematico di riesame del sistema di AQ. La SMA-SAQ, coerentemente con il proprio iter di approvazione, risulta focalizzata solo sui processi di AQ delle strutture periferiche e non contempla ancora una verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento individuate.

Buona prassi: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha individuato per l'Ambito A la seguente buona prassi:

- Le Academy della Federico II si distinguono come percorsi di alta formazione progettati in collaborazione con partner internazionali di primo piano. L'offerta, completamente gratuita, risponde in modo mirato alle esigenze del tessuto produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze tecniche avanzate e soft skill. Si tratta di un modello formativo altamente qualificante, che valorizza il merito e promuove reali opportunità di crescita professionale nel territorio favorendo la connessione con imprese di rilevanza internazionale.
- La componente studentesca si distingue per una partecipazione attiva e spontanea che garantisce una prospettiva trasversale a tutti i livelli di governo e che configura la rappresentanza stessa come pilastro fondamentale dei processi di miglioramento continuo dell'Ateneo; l'Università Federico II favorisce tale partecipazione attiva, permettendo agli studenti di agire come veri e propri co-progettisti delle politiche universitarie.

Raccomandazione: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda che l'Ateneo metta a punto un sistema sistemico e documentato di monitoraggio che per tutti gli obiettivi/indicatori del PSA ne monitori i risultati verificando gli eventuali scostamenti rispetto a target preventivati.
- Si raccomanda di garantire al riesame del sistema di governo una cadenza periodica e sistemica con modalità che consentano di identificare, pianificare, attuare azioni di miglioramento future monitorandone l'efficacia.
- Si raccomanda di garantire che il riesame del sistema di qualità sia promosso e attuato dagli organi di governo con un'ampiezza che comprenda l'intero sistema di AQ (sede, CdS, dipartimenti e PhD).

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha definito una programmazione del fabbisogno del personale docente in linea con la pianificazione strategica, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti assunzionali, nonché – in relazione alla distribuzione ai Dipartimenti – del contributo degli stessi al raggiungimento dei risultati.
- In relazione al PTAB, l'Ateneo attua una programmazione del fabbisogno coerente con il PSA e dimostra attenzione alle dinamiche di sviluppo delle carriere applicando con regolarità progressioni economiche orizzontali e recentemente verticali.
- L'Ateneo dimostra attenzione al benessere del personale, anche tramite programmi di welfare.

- L'Ateneo, pur mantenendo un'impostazione che vede il personale TAB operare in prevalenza nelle strutture decentrate, ha affinato il proprio modello organizzativo favorendo una maggior omogeneizzazione delle strutture amministrative dipartimentali in una logica di sinergia tra servizi dell'amministrazione centrale e servizi erogati nelle strutture decentrate.
- L'Ateneo dimostra un impegno significativo nella realizzazione di nuove strutture e per il miglioramento del proprio patrimonio edilizio, che è di grande rilevanza dal punto di vista storico e architettonico.
- Le infrastrutture informatiche destinate al personale, agli studenti e al supporto dei processi accademici e amministrativi risultano progettate, mantenute e aggiornate in coerenza con le priorità del PSA.
- L'Ateneo garantisce attenzione alla didattica telematica tramite un patrimonio di competenze sviluppato dal riconosciuto centro di Ateneo «Federica web learning».
- L'Ateneo dimostra forte impegno nelle attività di trasferimento della conoscenza attraverso una collaborazione strutturata con il sistema produttivo.
- L'Ateneo promuove in modo sistematico attività di divulgazione della conoscenza scientifica e culturale a servizio della cittadinanza (F2 cultura, poli museali, orti botanici, iniziative legate alla celebrazione degli 800 anni etc.).

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Pur avendo avviato iniziative di formazione sia per il personale docente che TAB non risultano processi consolidati per monitorarne e valutarne l'efficacia.
- Sebbene l'Ateneo disponga di modelli strutturati di rilevazione della soddisfazione rispetto ai servizi, non è ancora sistematico il loro utilizzo per il miglioramento continuo.
- Il collegamento tra gli obiettivi del piano strategico e la rappresentazione dei valori economici presenta spazi di affinamento.
- Anche a causa della gestione di norma decentrata di un patrimonio immobiliare ampiamente diffuso sul territorio, permangono alcune criticità sulla adeguatezza delle risorse edilizie e degli spazi per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Emerge la non piena efficacia del processo di analisi dei fabbisogni di strutture e di presa in carico delle segnalazioni di inadeguatezza degli spazi provenienti da studenti e dalle CPDS.
- I sistemi informativi per la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio non risultano implementati in modo sistematico e integrato.
- L'Ateneo non dispone di soluzioni informative strutturate che consentano alla comunità accademica di conoscere il patrimonio di attrezzature e tecnologie per la ricerca a disposizione nelle diverse sedi.

Buona prassi: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha individuato per l'Ambito B la seguente buona prassi:

- Il Centro di Ateneo Federica Web Learning offre una vasta gamma di MOOC su diverse discipline, dimostrando un significativo impegno dell'università nell'e-learning e nella diffusione della conoscenza.

Raccomandazione: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di monitorare l'impatto delle attività di formazione sulla qualità della didattica e sull'aggiornamento delle competenze dei docenti.
- Si raccomanda di implementare un processo sistematico di valutazione dell'efficacia delle iniziative formative attivate.

- Si raccomanda di implementare ulteriormente e rendere sistemico il collegamento tra gli obiettivi del piano strategico e i costi, al fine di consentire una rappresentazione più puntuale dei valori economici.
- Si raccomanda all'Ateneo di implementare una pianificazione strategica organica, anche formalizzata in specifici documenti, delle strutture e delle infrastrutture (in considerazione della loro ampiezza e complessità) nonché della loro manutenzione, anche accelerando il processo di gestione digitale del patrimonio edilizio.
- Si raccomanda all'Ateneo di implementare un processo strutturato, sistematico, organico e formalizzato di valutazione di adeguatezza della dotazione di risorse edilizie e infrastrutture, comprendente anche le attività di presa in carico da parte del Sistema di Governo e del Sistema di Gestione, che consenta di individuare e superare le criticità esistenti.
- Si raccomanda di dotarsi di un piano di gestione e manutenzione delle attrezzature scientifiche presenti e di aggiornamento tecnologico.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Il PQA garantisce un coordinamento ai processi di AQ, anche tramite strumenti, modelli e routine per l'autovalutazione, valutazione e riesame a livello di CdS, Dottorati e Dipartimenti, facilitando una visione maggiormente coordinata delle attività accademiche a livello di Ateneo.
- Le iniziative del PQA e il suo sito web favoriscono la diffusione e il consolidamento della cultura della qualità in Ateneo.
- Anche tramite l'organizzazione per Gruppi di Lavoro specifici, il PQA ha sostenuto l'attenzione degli organi di governo per i processi di AQ.
- Il NdV attraverso la Relazione annuale e le proprie audizioni contribuisce al consolidamento del sistema di AQ.
- Il NdV, anche sulla base di specifiche funzioni attribuite dallo Statuto, fornisce alla governance indicazioni puntuali per il miglioramento continuo.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Nonostante il sistema di AQ dell'Ateneo sia strutturato e coerente, il ciclo PDCA non risulta ancora consolidato in relazione alle fasi di monitoraggio e miglioramento per i PhD e i Dipartimenti.
- Pur disponendo di un patrimonio informativo ampio e articolato, l'integrazione delle diverse fonti risulta ancora parziale e non garantisce la piena diffusione di processi di AQ uniformi in tutto l'Ateneo.
- Malgrado l'Ateneo riconosca alle CPDS centralità nei processi di miglioramento della didattica, non sono ancora presenti linee guida o indicazioni di Ateneo che garantiscano modalità sistematiche di ascolto degli

studenti anche laddove nell'organo non sia presente la rappresentanza studentesca diretta dei CdS afferenti.

- Il processo di rilevazione e analisi dell'opinione dei dottorandi, per quanto avviato, non risulta ancora in grado di dare un contributo sistematico al miglioramento continuo.

Buona prassi: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha individuato per l'Ambito C la seguente buona prassi:

- L'Ateneo integra un coordinamento centralizzato del Presidio della Qualità con la partecipazione di docenti, PTA e studenti ai processi di autovalutazione, valutazione e riesame, assicurando uniformità, trasparenza e accesso a strumenti digitali, report e template standardizzati. Tale approccio favorisce la condivisione di responsabilità, sostiene la diffusione della cultura della qualità e contribuisce all'apprendimento organizzativo. La certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rafforza la tracciabilità e la standardizzazione dei processi, garantendo coerenza metodologica, trasparenza e un monitoraggio sistematico del ciclo di miglioramento continuo, in linea con il modello PDCA.

Raccomandazione: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di consolidare la chiusura sistematica dei cicli di autovalutazione, valutazione e riesame, formalizzando il coinvolgimento dei dottorandi e migliorando la fruibilità e la chiarezza degli strumenti informativi, al fine di garantire trasparenza, partecipazione consapevole e tracciabilità dei processi, nonché di sviluppare indicatori per misurare l'impatto delle attività di promozione della cultura della qualità e favorire la diffusione delle buone pratiche.
- Si raccomanda di rendere sistemici i processi di follow-up dei cicli di monitoraggio in riferimento ai CdS, PhD e Dipartimenti.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo presenta una visione strategica chiara, sostenuta da dati concreti, che consente alla governance di assicurare la coerenza della programmazione dell'offerta formativa.
- Il rinnovamento del portale, l'omogeneizzazione dei regolamenti e la presenza crescente di iniziative internazionali qualificano l'Ateneo come istituzione aperta, trasparente e orientata verso una dimensione internazionale ampia e strutturata.
- L'integrazione dell'inclusione come principio strategico, esteso oltre disabilità e DSA anche a studenti con bisogni educativi speciali, situazioni di disagio psicologico o ruolo di caregiver, trova consolidata e rilevante attenzione nel Centro SinAPSi.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- I CdS su più sedi decentrate non risultano adeguatamente formalizzati, con conseguenti limiti nella trasparenza e nella comunicazione della relativa offerta formativa.
- Il processo di consultazione delle parti interessate non sempre produce evidenze verificabili a supporto della revisione dell'offerta formativa da parte dei CdS e dei dottorati.
- I sistemi strutturati per la valutazione dell'esperienza formativa dello studente e per l'adozione di metodologie didattiche facilitanti un apprendimento attivo presentano complessivi margini di miglioramento.
- L'articolazione dei servizi agli studenti in dipartimenti, scuole e poli didattici non garantisce sempre livelli di servizio omogenei e opportunamente monitorati.

Buona prassi: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha individuato per l'Ambito D la seguente buona prassi:

- L'Ateneo adotta una strategia integrata e sistemica di orientamento, concepita come funzione educativa e non promozionale, che si distingue per la sua centralità inclusiva, garantita dal Centro SinAPSi, il quale offre supporto specifico a studenti con disabilità e DSA, nonché per l'uso di canali digitali strutturati e facilmente navigabili, che assicurano trasparenza e accessibilità. La prassi evidenzia un approccio olistico e coordinato, che collega il percorso orientativo a diverse dimensioni dello sviluppo dello studente, anticipando le esigenze di inclusione e supporto individualizzato, con potenziale replicabilità per altre aree dell'Ateneo.

Raccomandazione: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di rendere sistemico e maggiormente documentato il processo di recepimento delle osservazioni formulate dalle parti interessate ai fini della progettazione e aggiornamento dell'offerta formativa.
- Si raccomanda di rafforzare la valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento, consolidando indicatori quantitativi e qualitativi, sviluppando sistemi di raccolta dati più completi e implementando strumenti digitali per il monitoraggio dei percorsi individuali, in quanto, nonostante la strategia sia strutturata e inclusiva, il collegamento tra le attività realizzate e i risultati concreti degli studenti (come regolarità negli studi, successo accademico e riduzione degli abbandoni) risulta ancora parziale e la documentazione delle iniziative nelle aree umanistiche e sociali appare limitata e meno visibile rispetto a quelle scientifiche, rendendo difficile misurare sistematicamente l'impatto complessivo delle attività e valorizzare pienamente le buone pratiche già attuate, con conseguente opportunità di migliorare in maniera tangibile l'equità e la personalizzazione dell'accompagnamento agli studenti.

Condizione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente condizione:

- L'attuale didattica dei CdS erogata presso più poli deve essere convertita alla prima occasione utile in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico degli specifici corsi anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR, nei casi in cui si tratti di CdL ad accesso programmato nazionale, e assicurando la piena sostenibilità delle eventuali sedi decentrate in termini di risorse infrastrutturali, finanziarie, di personale e di servizi.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo ha definito, pur recentemente, un sistema organico di pianificazione dipartimentale, in grado di assicurare coerenza e integrazione tra le strategie di Dipartimento e il PSA, grazie alla strutturazione dei processi e alla standardizzazione della documentazione.
- L'Ateneo ha recentemente implementato un sistema strutturato per il monitoraggio e la valutazione delle attività di ricerca e terza missione a livello dipartimentale, supportato da linee guida e modelli forniti dal PQA.
- Nella definizione del PTSP, l'Ateneo ha chiesto ai Dipartimenti di definire criteri per la distribuzione interna delle risorse economiche e del personale.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico, le principali risultano:

- Il recente consolidamento dei PTSP non consente ancora all'Ateneo di effettuare il monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti ai fini della revisione del PSA.
- Nonostante la diffusione di linee guida, i processi di AQ e le attività di riesame presentano difformità nello stato di implementazione tra i Dipartimenti.
- I Piani Triennali di reclutamento contenuti nel PTSP non sempre esplicitano la coerenza con la programmazione strategica del Dipartimento e dell'Ateneo.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito E le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di completare il ciclo PDCA in relazione alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale di tutti i Dipartimenti.
- Si raccomanda di rafforzare ulteriormente il legame tra la programmazione strategica del Dipartimento e dell'Ateneo e le scelte inerenti al reclutamento del personale.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Principali Punti di Forza:

- Adozione di linee strategiche per la didattica, la ricerca e la TM plausibili e coerenti con il PSA di Ateneo.
- Presenza di un efficace sistema di monitoraggio delle attività.
- Governance chiara e inserita in un contesto di collaborazioni istituzionali e territoriali che valorizzano le missioni istituzionali.
- Dotazione di personale e di strutture adeguata all'attuazione delle linee strategiche dipartimentali.
- Struttura amministrativa funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale, anche grazie alla recente riorganizzazione di Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Limitate evidenze di valutazioni quantitative e di impatto delle azioni intraprese e di un collegamento sistematico tra risultati e interventi correttivi.
- Margini di miglioramento nella trasparenza e nella sistematicità della gestione delle risorse sulla base di criteri definiti e coerenti con le linee strategiche.
- Ripartizione delle responsabilità fra Scuola e Dipartimenti da ottimizzare soprattutto in relazione alla gestione delle strutture.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di definire e rendere evidenti i criteri di individuazione dei fabbisogni e di distribuzione interna delle risorse di personale docente, nonché di eventuali incentivi e premialità.
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Ingegneria Industriale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di monitorare in modo strutturato e documentato l'attuazione sperimentale dell'Accordo per la ripartizione dei compensi per attività in conto terzi del PTA, definendo indicatori e criteri di valutazione dell'efficacia al fine di individuare eventuali criticità e orientare le successive decisioni in vista della piena implementazione.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare il monitoraggio e la verifica sistematica dell'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per la ricerca a disposizione di studenti e dottorandi, anche completando e formalizzando il censimento delle dotazioni dei laboratori.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento stipula e monitora numerosi accordi di collaborazione con enti pubblici, privati, ordini professionali, aziende e attori economici, sociali e culturali del territorio.
E.DIP.2	Soddisfacente	BP: Il Dipartimento dispone di un efficace e strutturato sistema di AQ con consapevolezza di ruoli e funzioni ed adeguata pianificazione ed attuazione delle responsabilità. Tale elemento è confermato anche dalla certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e soprattutto dalla certificazione europea del CdS LM 42 in Medicina Veterinaria. R: In merito all'attività didattica del Dipartimento, si raccomanda di implementare azioni efficaci per aumentare concretamente l'attrattività del CdS LM 86 "Precision Livestock Farming".
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare l'applicazione sistemica del ciclo PDCA, con particolare riferimento alle fasi di monitoraggio, analisi critica dei risultati e miglioramento, esplicitando con maggiore evidenza criticità, azioni correttive e impatto delle collaborazioni e delle iniziative di terza missione attraverso indicatori di outcome e report periodici.
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare l'allineamento tra la programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo e gli obiettivi strategici dipartimentali, rendendo maggiormente esplicita tale coerenza nella documentazione di programmazione e monitoraggio delle attività. R: Si raccomanda di consolidare la piena operatività del sistema di AQ dipartimentale, rafforzando il collegamento tra esiti del monitoraggio, definizione delle azioni di miglioramento e chiara esplicitazione dei risultati quantitativi e qualitativi conseguiti, al fine di rendere più evidente l'efficacia delle azioni intraprese e la logica del miglioramento continuo.
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere operative molte delle azioni pianificate nel corso del 2025 e riguardanti l'effettivo utilizzo dei criteri di distribuzione delle risorse al fine di valutare il loro grado di efficacia.
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare la valutazione dell'adeguatezza delle risorse umane, strutturali e dei servizi attraverso l'adozione di indicatori quantitativi e metriche di utilizzo e fruibilità (ad es. rapporti posti/studenti, tassi di occupazione delle strutture, tempi medi di accesso ai servizi digitali), anche in relazione a standard di riferimento, al fine di rendere più oggettiva e verificabile la sostenibilità delle risorse rispetto alle attività dipartimentali.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

Dipartimento di Scienze Politiche:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento si distingue per la capacità di tradurre in modo sistematico la propria visione strategica in obiettivi, azioni e strumenti operativi formalizzati nei Piani Triennali di Sviluppo e Programmazione, pienamente allineati al Piano Strategico di Ateneo. Tale pianificazione è stabilmente integrata con il sistema di AQ, attraverso l'adozione consapevole e continuativa del ciclo PDCA, il coinvolgimento strutturato degli organi dipartimentali, della Commissione AQ e della CPDS, e l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e revisione periodica.
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'istituzione della Commissione AQ e l'introduzione di procedure di raccordo sistematico tra gruppi tematici hanno consentito di consolidare un sistema unitario e formalizzato di gestione della qualità, basato su evidenze documentate e cicli di riesame regolari, rafforzando la capacità di risposta alle criticità e favorendo l'allineamento tra obiettivi strategici e azioni operative.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di produrre evidenze che documentino l'applicazione effettiva del sistema di allocazione finanziaria basato su criteri meritocratici, includendo informazioni sul collegamento tra risorse assegnate e risultati ottenuti in didattica, ricerca e terza missione, al fine di garantire coerenza tra investimenti e impatti concreti. R: Si raccomanda di fornire elementi che consentano di monitorare e valutare l'efficacia dei criteri interni di premialità, comprese le procedure di condivisione, gli indicatori utilizzati e i risultati ottenuti, in modo da rendere evidente il collegamento tra performance individuale, riconoscimento e obiettivi strategici dell'Ateneo.

E.DIP.4	Soddisfacente	BP: Il Dipartimento ha incrementato in modo mirato la dotazione di personale docente e ricercatore, con un monitoraggio annuale dei fabbisogni e strategie di redistribuzione dei carichi, dimostrando una gestione proattiva e una governance consolidata, che ha rafforzato la continuità didattica, la qualità della ricerca e l'equilibrio tra le diverse missioni istituzionali. R: Si raccomanda di consolidare ulteriormente l'equilibrio tra i settori scientifico-disciplinari e di ridurre gli effetti residui del turnover nelle fasce più giovani del personale, al fine di assicurare una copertura completa dei corsi ad alta numerosità e mantenere la continuità nella didattica e nella ricerca, rafforzando i risultati positivi già ottenuti. R: Si raccomanda di documentare evidenze relative all'impatto delle attività formative sulla qualità della didattica e sull'aggiornamento delle competenze dei docenti, al fine di comprendere in che misura la formazione contribuisca ai risultati educativi e professionali.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento.

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- Percorsi formativi alla ricerca ampi e articolati con attenzione all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà.
- Presenza dell'Unità Gestione Qualità dei PhD, a garanzia della raccolta, analisi e restituzione dei dati a supporto del sistema AQ.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere i Corsi di Dottorato di Ricerca impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Capacità di valorizzare il contributo delle parti interessate ai fini della progettazione e aggiornamento dei PhD.
- Coinvolgimento dei dottorandi nel sistema AQ e processo di discussione dei risultati delle opinioni dei dottorandi/dottori di ricerca.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Collegio dei Docenti di ampliare e strutturare ulteriormente l'offerta di corsi e attività formative in maniera omogenea per tutti i curricula del Corso.
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di ricerca.

Corso di Dottorato di Ricerca in Management:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato una opportuna programmazione di attività di consultazione delle parti interessate finalizzate all'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Dottorato di rendere più sistematico il riesame, documentando in modo completo le attività dell'Unità di Gestione della Qualità e del Collegio, introducendo report periodici, benchmarking esterno e piani di miglioramento tracciabili, in linea con le Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo del 13.06.2024.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di ricerca.

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina clinica e sperimentale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in maniera più ampia, in coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato, le parti interessate e di strutturare e documentarne le interazioni.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere a sistema la rilevazione dell'opinione dei dottorandi. Questo al fine di incrementare la numerosità dei dati raccolti, permettendo così di effettuare analisi più esaustive e con una maggiore rilevanza statistica. R: Si raccomanda al Gruppo AQ del Dottorato una maggiore condivisione delle analisi effettuate con l'intero Collegio dei docenti che dalla documentazione a disposizione appare essere coinvolto in maniera non sistematica. R: Si raccomanda di mettere a sistema l'attività di riesame prevedendo il coinvolgimento delle Parti interessate interne ed esterne e dei Dottorandi e coinvolgendo l'intero Collegio Docenti.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il piano documentale istituendo un archivio interno del PhD quale repository per la documentazione relativa a tutte le attività (in e out) legate all'internazionalizzazione e alla partecipazione dei docenti ai corsi. R: Si raccomanda di formalizzare contestualmente gli incontri con le parti interessate in relazione al profilo culturale e professionale dei dottorandi. R: Si raccomanda di definire e comunicare in modo chiaro e formalizzato i programmi "mirati" e le specifiche attività eventualmente associate agli insegnamenti di LM inseriti nell'offerta formativa del PhD.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare l'inserimento di tutte le attività seminariali, incluse quelle con docenti ed esperti esterni (nazionali e internazionali), nel calendario ufficiale del PhD, prevedendo un sistema di registrazione standardizzato. Tale sistema dovrebbe includere date, relatori, contenuti trattati e partecipazione dei dottorandi, in modo da garantire tracciabilità, visibilità e coerenza con il percorso formativo complessivo.

		R: Si raccomanda di istituire procedure documentali chiare per la registrazione dei periodi di mobilità (Italia ed estero), incluse relazioni di attività svolte dai dottorandi e approvazioni dei tutor. Ciò consentirebbe di valutare la congruità e l'efficacia delle esperienze internazionali rispetto agli obiettivi del PhD e di integrare formalmente tali attività nel monitoraggio della carriera dei dottorandi.
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di collegare le risorse finanziarie ai risultati conseguiti (pubblicazioni, partecipazioni a conferenze, esperienze di mobilità) mediante indicatori di correlazione, estendendo al contempo la trasparenza contabile ai dottorandi, in modo da trasformare la rendicontazione in uno strumento di corresponsabilità e di partecipazione attiva alla gestione delle risorse, valutando così l'efficacia degli investimenti e orientando le scelte allocative in modo mirato e consapevole.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di ricerca.

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze veterinarie:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare in modo più sistematico la raccolta e la documentazione delle attività di public engagement e di Terza Missione svolte dai dottorandi, assicurando che tali attività siano formalmente tracciate e valorizzate all'interno dei documenti di monitoraggio e riesame del Corso di Dottorato. R: Si raccomanda di rendere più esplicita e documentata la partecipazione delle parti interessate, interne ed esterne, nei processi di aggiornamento e revisione del percorso formativo del Dottorato, prevedendo una evidenza formale del contributo fornito e del relativo impatto sulle scelte di revisione del programma.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di ricerca.

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Data la complessità dell'offerta formativa dell'Ateneo caratterizzata da diverse situazioni in termini di programmazione, erogazione e monitoraggio e riesame dei numerosi CdS valutati, si riportano sommariamente gli elementi che sono stati riscontrati trasversalmente nell'analisi dei CdS.

Punti di forza di norma riscontrati nei CdS visitati

- Chiara definizione degli obiettivi formativi specifici e puntuale identificazione dei profili professionali e culturali in uscita.
- Ampia offerta formativa che stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.
- Qualificazione del corpo docente, competenze disciplinari e interdisciplinari pienamente allineate agli obiettivi formativi dei percorsi.
- Piena sostenibilità dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento di norma riscontrate nei CdS visitati

- Chiarezza di alcuni aspetti inerenti all'organizzazione della didattica (univocità delle informazioni, puntuale definizione dei processi di recupero delle carenze in presenza di OFA, etc.).
- Definizione chiara delle modalità di verifica dell'apprendimento all'interno delle schede di insegnamento.
- Adeguatezza degli spazi a disposizione degli studenti.

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei CdS valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Coerenza e solidità del progetto formativo dei CdS.
- Consultazione strutturata e capacità di recepire le indicazioni dei portatori di interesse.

Principali Aree di Miglioramento:

- Mancanza di sistematicità in alcuni processi di AQ (consultazioni, schede insegnamento, materiali didattici).
- Limitata trasparenza e coerenza nella comunicazione e nella progettazione didattica.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Sistema di orientamento e tutorato strutturato, continuo e integrato con le strategie di Ateneo.
- Organizzazione didattica chiara, flessibile e orientata all'apprendimento.

Principali Aree di miglioramento:

- Mancanza di sistematicità nel monitoraggio dei processi di orientamento, tutorato e gestione delle carriere.
- Debolezza della dimensione internazionale e assenza di strategie strutturate per la mobilità.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Elevata qualificazione del corpo docente e forte coerenza tra SSD, insegnamenti e obiettivi formativi.
- Adeguatezza e qualità dei servizi di supporto del personale tecnico-amministrativo e di strumenti digitali a supporto della didattica (Federica Web Learning).

Principali Aree di Miglioramento:

- Limitato monitoraggio dei processi legati alla docenza, al tutorato e alla formazione del personale.
- Criticità infrastrutturali e formalizzazione della programmazione del supporto tecnico-amministrativo.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- Partecipazione attiva di studenti, docenti, personale TA e stakeholder esterni nei processi decisionali.

Principali Aree di Miglioramento:

- Assenza di sistemi formalizzati per la gestione delle segnalazioni e limitata evidenza documentale dell'analisi e dell'utilizzo delle opinioni degli studenti, dei laureati e delle parti interessate.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di AQ sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale e Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, LM-41

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare in modo più sistematico le modalità di consultazione dei laureati e degli iscritti ai percorsi post-lauream, al fine di raccogliere feedback continuativi e comparabili utili all'analisi dei fabbisogni formativi e al miglioramento dell'offerta didattica.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere più esplicita e analitica la formulazione dei risultati di apprendimento attesi, al fine di evidenziare con maggiore chiarezza il collegamento tra competenze previste, attività formative, insegnamenti e modalità di verifica.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare l'integrazione verticale tra discipline di base e discipline cliniche e di verificare la coerenza complessiva della distribuzione dei contenuti didattici, al fine di ridurre possibili sovrapposizioni tra insegnamenti e migliorare l'equilibrio dei carichi formativi. R: Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità e l'uniformità delle modalità di valutazione nei TPVES, assicurando una registrazione sistematica delle prove pratiche e un'applicazione coerente dei criteri di giudizio tra le diverse aree disciplinari. R: Si raccomanda di valutare un rafforzamento dei contenuti formativi relativi alla programmazione sanitaria e al management delle strutture pubbliche, al fine di migliorare la preparazione degli studenti sugli aspetti organizzativi e gestionali del SSN.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il coordinamento e il monitoraggio dei processi valutativi attraverso il controllo centralizzato delle schede di insegnamento, l'adozione di criteri condivisi di verifica e valutazione e l'utilizzo di indicatori quantitativi nel Riesame Annuale. R: Si raccomanda di potenziare e rendere omogenee le valutazioni pratiche, migliorando le dotazioni di simulazione, formando in modo strutturato tutor e docenti sulle metodologie valutative e garantendo pari accesso degli studenti alle strutture cliniche.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di introdurre un cruscotto di monitoraggio del carico formativo per valutare in modo sistematico la distribuzione dei CFU e delle ore tra insegnamenti di base e clinici, adottare un piano annuale delle attività CTDIP con obiettivi misurabili e indicatori di performance. R: Si raccomanda di definire standard minimi di accreditamento per le sedi di tirocinio, comprensivi di criteri di qualità, rapporto tutor/studenti, dotazioni strumentali e attività formative documentate, al fine di garantire omogeneità e qualità delle esperienze formative.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare il monitoraggio delle attività professionalizzanti e del tutorato clinico, al fine di assicurare maggiore omogeneità nelle esperienze formative degli studenti e nella programmazione delle attività tra i diversi Corsi Integrati.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio del calendario degli esami al fine di migliorarne la programmazione e di assicurare un adeguato supporto organizzativo alla gestione degli appelli. R: Si raccomanda di utilizzare in modo più sistematico i dati di analisi delle carriere per individuare gli insegnamenti critici e attivare interventi mirati di supporto alla progressione degli studenti, quali

		azioni di tutorato dedicate e una verifica delle modalità di verifica dell'apprendimento nei corsi con più bassi tassi di superamento.
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare la sostenibilità del rapporto studenti/docenti nelle discipline di base interessate da un incremento della popolazione studentesca, prevedendo, ove necessario, il rafforzamento del corpo docente.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire un piano triennale per il potenziamento e la razionalizzazione degli spazi didattici/di studio e di tirocinio, con particolare attenzione alle aule di grande capienza, alle postazioni informatiche e alle criticità strutturali ancora presenti (es. barriere architettoniche), supportato da indicatori di monitoraggio sull'adeguatezza degli spazi e sulla soddisfazione degli studenti.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il coordinamento didattico al fine di ridurre eventuali ridondanze nei contenuti disciplinari e migliorare l'equilibrio del carico di lavoro nel primo triennio. Si raccomanda inoltre di potenziare le attività di tutorato negli insegnamenti critici del primo e secondo anno. R: Si raccomanda di monitorare con maggiore sistematicità gli insegnamenti caratterizzati da elevati tassi di non superamento, valutando in modo strutturato l'efficacia delle misure correttive adottate e il loro impatto sulla progressione delle carriere degli studenti.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale e Ciclo Unico in Medicine and Surgery, LM-41

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda l'aggiornamento della composizione del Comitato di Indirizzo al fine di garantire una piena coerenza e rappresentatività del complesso ambito medico, anche per assicurare la prospettiva del ciclo post-laurea e l'aderenza del CdS alle esigenze della formazione specialistica e per presidiare la coerenza tra la formazione offerta e le competenze richieste per l'accesso e lo sviluppo nel più alto livello di formazione alla ricerca.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare il Quadro A.4.b.2 della SUA-CdS declinando gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per area disciplinare e di riportare i singoli insegnamenti con link alla scheda di insegnamento. R: Si raccomanda di implementare la descrizione del CdS in breve riportato in SUA-CdS.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di esplicitare con maggiore puntualità le modalità di valutazione delle prove d'esame nelle schede di insegnamento e la descrizione dell'impatto del raggiungimento di competenze cliniche sulla valutazione.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare il coordinamento nella calendarizzazione delle attività teoriche e delle attività formative professionalizzanti al fine di garantire una più coerente sequenza temporale tra insegnamenti e tirocinio.
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di differenziare maggiormente le attività di orientamento in itinere e strutturare le attività di orientamento in uscita sulla base del monitoraggio delle carriere, al fine di facilitare la

		consapevolezza delle scelte da parte del corpo studentesco per lo sviluppo della loro carriera accademica e professionale.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Pur prendendo atto che, nel periodo oggetto di valutazione, il CdS non ha sinora riscontrato l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi agli studenti iscritti, si raccomanda, in un'ottica di pieno presidio dell'AQ e di trasparenza regolamentare, di provvedere alla definizione puntuale e formale nel Regolamento Didattico del CdS sia della soglia per l'attribuzione dei suddetti OFA, sia delle relative procedure e modalità di recupero, verifica e assolvimento da parte degli studenti.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare il numero e la diversificazione delle sedi partner per la mobilità ERASMUS, al fine di rafforzare la qualità e le opportunità di internazionalizzazione del CdS.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere iniziative di formazione strutturata rivolte al personale docente e ai tutor del CdS, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda una calendarizzazione più frequente degli incontri del Comitato di Indirizzo, prevedendo una presa in carico formale delle osservazioni delle parti interessate con conseguente analisi ed eventuale recepimento delle osservazioni. R: Si raccomanda una condivisione dei dati disaggregati relativi all'opinione studenti a tutti i livelli, affinché possano essere analizzati e integrati in modo sistematico nei processi di AQ relativi al CdS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Sebbene le azioni correttive strutturali (DEA, posti letto) siano state definite e siano in corso, si raccomanda al CdS di documentare e monitorare sistematicamente l'impatto effettivo di tali interventi sull'adeguatezza quanti-qualitativa delle <i>clinical clerkships</i> . R: Coerentemente con la criticità auto-rilevata, si raccomanda di strutturare e documentare il confronto internazionale con chiarezza, specificando quali indicatori (es. progressione carriera, <i>job placement</i> all'estero) e quali Corsi di Studio specifici (modelli di riferimento) vengano utilizzati per l'analisi comparativa, al fine di renderla una prassi robusta. R: Relativamente alle carriere degli studenti, si raccomanda di implementare un monitoraggio sistematico dei risultati delle verifiche di apprendimento, esplicitando e formalizzando le azioni specifiche che il CdS attua per supportare gli studenti con difficoltà e migliorare la gestione delle loro carriere (es. attività di <i>tutoring</i> mirato, corsi di recupero, <i>counselling</i>).
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, L-1

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di strutturare un monitoraggio sistematico degli incontri e delle opinioni delle parti interessate.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rafforzare la tracciabilità e la documentazione delle attività di tirocinio previste per ciascuno dei quattro curricula, nonché il monitoraggio delle stesse.

D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	C: Il CdS deve assicurare, entro l'a.a. 2027/28, la piena coerenza, trasparenza e affidabilità del processo di compilazione, validazione e aggiornamento delle Schede di Insegnamento, attraverso l'adozione e l'attuazione di un sistema strutturato e formalizzato di responsabilità, controllo e monitoraggio, coerente con la logica del ciclo PDCA, che garantisca la completezza e la chiarezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, ai contenuti effettivamente erogati, ai materiali didattici e alle modalità di verifica dell'apprendimento, incluse quelle della prova finale, nonché l'allineamento con quanto dichiarato nella SUA-CdS (quadri A4.a e A4.b1/b2), prevedendo una revisione e validazione sistematica delle schede da parte degli attori di AQ.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di prestare una maggiore attenzione alle esigenze manifestate dagli studenti per la pianificazione dei tempi (frequenza e orari) della didattica e delle sedi in cui essa si svolge.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di strutturare in maniera pienamente efficace i processi relativi al sostegno fornito dai docenti agli studenti durante il percorso formativo.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di potenziare maggiormente le azioni di orientamento e motivazione/supporto per gli studenti del CdS, soprattutto rispetto alle esperienze formative, anche professionalizzanti, da svolgere all'estero.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di pianificare e implementare processi strutturati, sistematici e formalizzati di monitoraggio e riesame delle verifiche di apprendimento, sia in relazione alle date che ai risultati, con previsione di efficaci azioni di miglioramento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di strutturare organicamente le attività di monitoraggio relative ai feedback delle parti interessate riguardo le attività svolte con gli studenti in regime di Convenzione, l'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS rispetto agli sbocchi occupazionali attuali e le esperienze lavorative con i laureati.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del CdS.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Economia Aziendale, L-18

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di specificare i criteri di graduazione del voto in tutte le schede degli insegnamenti, di chiarire la modalità di svolgimento della prova finale e di garantire la coerenza interna tra obiettivi formativi di insegnamenti paralleli.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	

D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire in modo più specifico le conoscenze richieste in ingresso, che è anche necessario accertare con maggior rigore. R: Si raccomanda altresì una più accurata definizione delle modalità di recupero di eventuali OFA, che garantisca anche la coerenza tra queste attività e le conoscenze da recuperare.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di elaborare azioni di miglioramento che potenzino il tutorato personalizzato (ancora poco noto agli studenti) e i momenti di interazione diretta con gli studenti.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di potenziare l'internazionalizzazione attraverso una chiara strategia, con una pianificazione pluriennale supportata da adeguati indicatori e target misurabili e attraverso convenzioni e percorsi condivisi per rispettare gli obiettivi strategici di internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di adeguare gli spazi di studio alla numerosità degli studenti iscritti e di monitorare gli interventi sulle aule con problemi strutturali, superando i rilievi posti dagli studenti.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Fisica, LM-17

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di evidenziare, sia nel regolamento che nel manifesto, la rilevanza di attività formative, come "Abilità informatiche e telematiche", "Tirocini formativi e di orientamento", "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", definendone la coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di esplicitare, per ciascun insegnamento, la suddivisione delle attività didattiche nelle diverse tipologie indicate a regolamento e di riportarla in modo più esplicito e trasparente almeno nelle pagine dei singoli insegnamenti sul sito web del CdS.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire, rendere omogenei e trasparenti i criteri utilizzati per la verifica e per la graduazione dei voti. R: Si raccomanda la presa in carico della criticità evidenziata dalla CPDS in relazione agli indici della sezione "didattica" risultati inferiori alla mediana di ateneo e in calo rispetto all'anno precedente.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere attività di orientamento in ingresso, organizzando specifiche iniziative focalizzate sul CdS o rivolte all'esterno dell'ateneo.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere ed organizzare adeguate iniziative a sostegno di studentesse e studenti con esigenze specifiche, con particolare riferimento al percorso e agli obiettivi formativi specifici del CdS.

D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'esecuzione di un confronto più puntuale degli indicatori di internazionalizzazione con i dati riferiti all'area geografica ed al campione nazionale, al fine di valutare l'efficacia delle azioni in atto.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una maggiore formalizzazione e un migliore coordinamento nella calendarizzazione delle prove di verifica dell'apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	BP: Il Dipartimento di Fisica si è dotato di un regolamento per l'assegnazione degli incarichi di docenza, anche per gli insegnamenti di servizio presso CdS gestiti da altri Dipartimenti. Tale regolamento appare molto interessante per garantire la copertura degli insegnamenti tenendo conto della competenza scientifica e didattica dei/delle docenti e del corretto equilibrio tra continuità didattica e rotazione degli incarichi.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Le criticità relative alla qualità degli spazi per le attività didattiche e al personale amministrativo dedicato al CdS, che emergono in modo evidente dall'analisi documentale e dalle informazioni raccolte durante la visita da remoto, richiedono di essere affrontate con interventi programmati e in modo sistematico, poiché interventi isolati e saltuari possono risolvere solamente situazioni emergenziali.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di identificare appropriate modalità di segnalazione di problematiche da parte delle studentesse e degli studenti. R: Si raccomanda di definire adeguati sistemi di gestione dei reclami degli studenti e delle studentesse. R: Si raccomanda di formalizzare la procedura attraverso cui vengono affrontate e risolte le problematiche che vengono segnalate da ciascuna componente coinvolta nelle attività del CdS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di integrare, se non compilare <i>ex novo</i> , alcuni quadri della SUA. R: Si raccomanda una maggiore formalizzazione, a cominciare dai verbali della CCD, delle discussioni collegiali in cui vengono affrontate le diverse problematiche emerse.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali, LM-74

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare in modo più strutturato il monitoraggio dell'equilibrio complessivo del carico didattico e della distribuzione temporale delle attività formative, prevedendo momenti espliciti di analisi e verbalizzazione dedicati a tale aspetto, al fine di garantire una pianificazione sempre più efficace a supporto dell'organizzazione dello studio e della partecipazione attiva degli studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare in modo più formalizzato e continuativo le attività di tutorato dedicate alla Laurea Magistrale, prevedendo una documentazione esplicita delle modalità di supporto

		offerte agli studenti e del monitoraggio del loro impatto sullo sviluppo delle carriere. R: Si raccomanda di rafforzare la documentazione del collegamento tra i risultati del monitoraggio delle carriere e degli esiti occupazionali e la progettazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere, assicurando evidenza esplicita dell'utilizzo di tali dati nei processi decisionali del CdS.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare e rendere maggiormente documentabile l'organizzazione del tutorato per la Laurea Magistrale, esplicitando modalità, responsabilità e strumenti di monitoraggio del supporto offerto agli studenti, con particolare attenzione all'accompagnamento nella definizione e gestione dei piani di studio individuali.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire e documentare in modo più strutturato una strategia di promozione e monitoraggio della mobilità internazionale degli studenti, prevedendo azioni mirate di informazione e accompagnamento e una valutazione periodica dell'andamento dei flussi, al fine di rafforzare progressivamente la dimensione internazionale del CdS.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere una verifica periodica e formalmente documentata dell'adeguatezza delle attività di tutorato riferite alla Laurea Magistrale, con riferimento sia al numero dei tutor coinvolti sia alla tipologia e alle modalità del supporto offerto, al fine di assicurare un presidio coerente con le specifiche esigenze formative del CdS. R: Si raccomanda di strutturare e documentare in modo più sistematico il monitoraggio delle iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti, prevedendo strumenti di valutazione della loro ricaduta sulle pratiche didattiche e sull'innovazione metodologica del CdS, anche attraverso indicatori o momenti di verifica dedicati.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Non soddisfacente	C: L'attuale didattica del CdS erogata presso più poli deve essere articolata, ai fini dell'offerta didattica 2027/2028, in modo distinto con l'istituzione di più "corsi replica" adeguando le necessarie informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche, favorendo una piena trasparenza nella comunicazione. R: Si raccomanda di rendere maggiormente sistematico e puntualmente documentato il processo di consultazione delle parti interessate coinvolgendo una pluralità di attori e garantendo la discussione collegiale e la presa in carico delle risultanze delle consultazioni in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di intervenire sui quadri della SUA-CdS A4b.1 e A4b2 per una miglior declinazione dei risultati di apprendimento attesi.
D.CDS.1.3	Non soddisfacente	C: Revisionare il Regolamento Didattico del CdS, entro la prima scadenza ministeriale utile per la revisione dell'offerta formativa, prevedendo la corretta articolazione del rapporto CFU/ore. R: Rendere chiare e visibili agli studenti le informazioni collegate all'organizzazione della didattica in più sedi, nonché alle attività a scelta a disposizione e le relative modalità di frequenza.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	C: Le modalità di svolgimento della prova finale devono essere riviste in accordo con le disposizioni della normativa vigente e devono essere riportate in modo aggiornato nel "Regolamento didattico" e nella scheda SUA-CdS, alla prima scadenza ministeriale utile per la revisione dell'offerta formativa, dando comunicazione trasparente agli studenti anche in relazione alle modalità di ammissione degli studenti alla prova finale. R: Si raccomanda di rendere sistematico l'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti, prevedendone la pubblicazione in maniera completa per tutte le sedi di erogazione del CdS.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere incontri di pianificazione e organizzazione delle attività didattiche tra docenti, tutor e coordinatori dei tirocini, documentandone gli esiti, in modo da tenere in considerazione le esigenze degli studenti e quindi favorirne la frequenza e l'apprendimento.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire e formalizzare in modo chiaro le attività di orientamento in itinere e di introdurre un monitoraggio sistemico delle stesse.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Definire e rendere chiaro le modalità di attribuzione, comunicazione e recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire e attuare iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, recependo quanto definito dall'Ateneo e adeguandolo dall'attuale normativa che regola il CdS, in termini di obbligatorietà della frequenza.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare un sistema collegiale e documentato di pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale, definendo contestualmente specifiche azioni di intervento per affrontare la difficoltà degli studenti a laurearsi nei tempi previsti, con evidenza di responsabilità, tempistiche e modalità di verifica dell'efficacia delle misure adottate.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Non soddisfacente	C: A partire dall'offerta formativa relativa all'a.a. 2027/28 il CdS è tenuto rendere trasparenti i nominativi e i curricula dei docenti di tutto il corso e delle figure specialistiche anche in riferimento alla sede di erogazione della didattica. C: A partire dall'offerta formativa relativa all'a.a. 2027/28 il CdS è tenuto nell'attribuzione degli incarichi di insegnamento a valorizzare la coerenza con gli SSD di competenza dei docenti, rafforzando il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	C: Il CdS deve garantire, entro 18 mesi, adeguati livelli di fruibilità degli spazi di simulazione per gli studenti delle diverse sedi anche quelli delle sedi decentrate.
D.CDS.4.1	Non soddisfacente	C: Garantire entro l'a.a. 2027/28 processi sistematici e documentati di discussione e presa in carico delle criticità che emergono dall'interazione con tutti gli attori interessati (studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, parti sociali).

		R: Si raccomanda di definire procedure per la rilevazione della valutazione del tirocinio da parte degli studenti e da parte dei tutor clinici, che comprenda anche la definizione di tempi e modi di presa in carico, discussione e monitoraggio degli esiti delle valutazioni.
D.CDS.4.2	Non soddisfacente	C: Il CdS deve garantire entro l'a.a. 2027/28 processi documentati di presa in carico delle proposte provenienti da diversi attori dell'AQ, compreso le parti interessate, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia. R: Si raccomanda di attivare e formalizzare un processo di AQ del CdS, grazie al monitoraggio dei principali dati del CdS, la loro discussione collegiale, e l'individuazione di opportune azioni di miglioramento, garantendo la rappresentatività delle diverse sedi didattiche. R: Si raccomanda di dare evidenza con supporti documentali all'analisi sistematica, periodica e integrata da parte degli Organi collegiali dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, differenziate per le diverse sedi didattiche.
Valutazione Processi di AQ	Parzialmente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del CdS.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica per l'Energia e l'Ambiente, LM-33

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di dare piena e documentata attuazione all'istituzione del Comitato di Indirizzo previsto nel RRC 2024, assicurandone la formale costituzione, la definizione di composizione, ruoli e modalità di funzionamento, nonché la regolarità degli incontri.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di strutturare e formalizzare un processo sistematico di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività formative, anche attraverso un utilizzo documentato della matrice di Tuning, e di assicurare contestualmente il miglioramento della qualità, completezza e tempestiva disponibilità del materiale didattico, monitorandone l'efficacia.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di assicurare una compilazione completa, omogenea e coerente delle schede degli insegnamenti, con particolare attenzione alla descrizione puntuale e trasparente delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, garantendone l'allineamento con i risultati di apprendimento attesi e prevedendo un monitoraggio periodico della qualità delle informazioni pubblicate.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di porre maggiore attenzione al monitoraggio della didattica, soprattutto per gli aspetti legati alle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, inclusi quelli a scelta, al fine di poter correttamente operare sulla pianificazione complessiva e aggiornamento dell'offerta formativa, eventualmente individuando responsabilità e attività aggiuntive rispetto a quelle in capo alla Commissione Manifesto.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Organizzazione di seminari tenuti da ingegneri industriali esperti, che offrono una prospettiva pratica e applicativa, per supportare gli Studenti nel compiere scelte consapevoli su tirocini e tesi aziendali.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rafforzare l'efficacia delle iniziative a supporto della mobilità internazionale outgoing, promuovendo un

		maggior coordinamento con le strutture di Ateneo competenti, monitorando sistematicamente i risultati conseguiti e individuando eventuali ostacoli alla partecipazione degli studenti, al fine di incrementare il tasso di adesione e la coerenza delle esperienze di mobilità con il percorso formativo del CdS.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare il processo di gestione delle segnalazioni relative a strutture e servizi per la didattica, la tempestività della loro presa in carico, la comunicazione a docenti e studenti delle azioni di miglioramento pianificate e il monitoraggio della loro attuazione ed efficacia.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di migliorare il sistema formale di raccolta, gestione e monitoraggio delle segnalazioni di problematiche e delle conseguenti proposte di miglioramento da parte dei differenti attori. In particolare, si raccomanda di rafforzare il sistema di verifica delle opinioni degli studenti e il confronto sistematico negli opportuni consessi, al fine di condividere le azioni di miglioramento da intraprendere con le relative modalità e tempistiche.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere più sistematica e periodica l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento, formalizzando al contempo una procedura chiara e condivisa che definisca ruoli, tempi e modalità di intervento del Coordinatore e della CCD in caso di criticità, con adeguata tracciabilità delle decisioni assunte e delle azioni intraprese.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del CdS.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Sociale, LM-88

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	BP: Le modalità di consultazione delle PI esterne sono caratterizzate da una strategia metodologica chiara, documentata e approfondita, che ha prodotto ricadute concrete nella revisione e modifica ordinamentale dell'ultimo anno. R: Si raccomanda di proseguire il monitoraggio delle PI con lo stesso livello di approfondimento e analiticità adottato nella consultazione del 2024, estendendo il coinvolgimento anche agli attori interni all'Ateneo che possano contribuire al miglioramento della filiera formativa (Lauree triennali, Master e PhD).
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS dimostra una riflessione autocorrettiva sistematica sulle criticità emerse negli anni precedenti, che vengono valorizzate per garantire una manutenzione costante e un miglioramento progressivo della qualità del progetto formativo, definendo in modo sempre più coerente il percorso formativo rispetto ai profili previsti in uscita.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: L'utilizzo dei MOOC, collegati a numerosi insegnamenti del CdS, configura uno strumento di didattica a distanza fruibile in modalità asincrona che il CdS impiega lungo l'intero percorso formativo dello studente come supporto integrativo, di recupero e di sostegno alle attività di apprendimento e autoapprendimento.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	BP: Il lavoro di tesi viene messo esplicitamente in possibile connessione con le attività che si sviluppano nel Tirocinio obbligatorio, come esplicitato nell'Articolo 2 (punto 8) del "Regolamento didattico

		del CdS - DL5" 2025-26. Ciò rafforza la coerenza interna del processo formativo valorizzando la dimensione delle competenze trasversali anche ai fini della prova finale.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il livello di formalizzazione (tramite verbali sintetici o report strutturati) delle azioni di pianificazione e coordinamento che ad oggi presentano una dichiarato carattere informale, al fine di accrescere la tracciabilità delle decisioni condivise e, conseguentemente, facilitare il follow-up delle azioni correttive.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS valorizza l'uso dei MOOC disciplinari come strumento integrativo per colmare eventuali carenze in fase di accesso, favorendo un ingresso più consapevole e preparato degli studenti.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha rivisto l'impianto formativo, ampliando già a partire dal primo anno le possibilità di scelta, personalizzazione e flessibilità del percorso di studi, in coerenza con lo spirito della normativa (D.M. 1649/23) e coniugandolo, attraverso un potenziamento della dimensione applicativa, con le esigenze del mondo del lavoro.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di valorizzare le opportunità di mobilità internazionale offerte a livello di Ateneo, sia per gli stage all'estero sia per lo svolgimento di lavori di tesi presso università straniere, anche in un'ottica di ricerca comparativa, prevedendo modalità che consentano di integrare efficacemente tali esperienze anche con le attività di tirocinio e tesi.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	BP: Oltre alla pianificazione organizzativa, il CdS presta particolare attenzione alla qualità della prova finale. L'analisi condotta dal GRIE sulla qualità delle tesi prodotte dall'avvio del CdS fino a settembre 2025 costituisce uno strumento prezioso per accrescere la consapevolezza del CdS sui temi di interesse delle diverse coorti di studenti e studentesse. Tale monitoraggio fornisce inoltre una base utile per lo sviluppo di filoni di ricerca destinati agli studenti degli anni successivi.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di progettare e implementare un sistema formalizzato di incentivazione, tracciamento e valorizzazione della formazione dei docenti, comprendente ambiti quali metodologia didattica, innovazione digitale, inclusività e didattica universitaria.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha affiancato agli strumenti istituzionali di monitoraggio iniziative di approfondimento utili a monitorare e migliorare la qualità della didattica. Ciò sia internamente al CdS (cfr. <i>Rilevazione Qualità percepita.pdf</i>) sia con l'attivazione di un monitoraggio quali/quantitativo che ha intercettato elementi emersi da diversi attori del sistema AQ, utilmente tenuti in considerazione rispetto alla revisione ordinamentale effettuata.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee, L-11

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di ampliare e strutturare ulteriormente il processo di consultazione delle parti interessate, includendo in modo

		sistematico attori nazionali e internazionali coerenti con i profili formativi e con gli sbocchi del CdS. R: Si raccomanda una maggiore formalizzazione del processo di consultazione delle parti interessate, anche in relazione alla definizione delle competenze trasversali.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rivedere e affinare la descrizione dei profili professionali nel Quadro A2.a della SUA-CdS, assicurandone la piena coerenza con la formazione effettivamente dispensata e riformulando le funzioni in termini di competenze. R: Si raccomanda al CdS di rafforzare il raccordo tra risultati di apprendimento attesi e competenze professionali, in particolare quelle trasversali, e di monitorare l'efficacia delle azioni introdotte per colmare il divario tra competenze in ingresso e percorso formativo.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere evidente la connessione tra progetto formativo e competenze professionali in uscita avviando una riflessione sulla formalizzazione dei tirocini nel piano di studi triennale.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di uniformare la compilazione delle schede di insegnamento, specificando in particolare i criteri di graduazione del voto e le modalità di verifica. R: Si raccomanda di valorizzare nella scheda pubblica la disponibilità dei materiali didattici presenti sulle piattaforme di ateneo.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di garantire tracciabilità e documentazione adeguata delle riunioni tra docenti, tutor e figure specialistiche, coinvolgendo anche la componente studentesca.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	BP: Il CdS ha strutturato un processo mirato al reinserimento di studenti inattivi attraverso attività dedicate, basate su report forniti dalla segreteria studenti. R: Si raccomanda all'Ateneo di monitorare l'adeguatezza del numero di borse per incentivare le attività di tutorato.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di procedere all'aggiornamento del Regolamento Didattico, inserendo formalmente la disciplina del test di ingresso (TOLC-SU) e degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per allineare la norma statutaria alla prassi operativa.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare, in collaborazione con le strutture centrali di Ateneo, un protocollo chiaro e vincolante per la registrazione e il riconoscimento di tutti i CFU acquisiti in mobilità, al fine di sanare le attuali distorsioni nei dati e permettere una valutazione affidabile delle politiche di internazionalizzazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di monitorare: l'adeguatezza numerica dei docenti e dei tutor rispetto alle esigenze didattiche del CdS; la qualità del tutorato; l'efficacia dello stesso sugli esiti formativi.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di pianificare un ampliamento delle postazioni del Laboratorio linguistico multimediale e l'individuazione di spazi aggiuntivi, al fine di garantire un accesso effettivo e paritario alle tecnologie necessarie per l'apprendimento linguistico.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di definire un processo strutturato per la gestione dei reclami che garantisca un canale istituzionale, superando la gestione puramente informale attraverso i rappresentanti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Precision Livestock Farming, LM-86

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	C: L'attuale sede didattica del CdS deve essere regolarizzata secondo indicazioni e scadenze ministeriali alla prima occasione utile, e quindi ai fini dell'offerta formativa 2027/2028, in sede decentrata, assicurandone la piena sostenibilità in termini di risorse infrastrutturali, finanziarie, di personale e di servizi.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di consolidare ulteriormente la dimensione internazionale del CdS attraverso la formalizzazione di accordi strutturati con Atenei esteri (es. titoli doppi, multipli o congiunti), così da rafforzare in modo stabile e documentabile il carattere internazionale del percorso.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere maggiormente sistematica e documentabile la raccolta, l'analisi e la valorizzazione degli esiti delle interazioni con le parti interessate, assicurando evidenza esplicita del loro utilizzo nei processi di aggiornamento e miglioramento del CdS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare l'analisi e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese per incrementare l'attrattività e la sostenibilità numerica del CdS, assicurando una valutazione documentata dell'impatto delle modifiche introdotte (inclusa la revisione dei requisiti di accesso a partire dall'a.a. 2025/26) e prevedendo eventuali ulteriori interventi qualora gli indicatori di immatricolazione non mostrino un miglioramento stabile nel tempo.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, LM-6

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di identificare i criteri che orientano la scelta degli enti all'interno del Comitato di indirizzo. R: Si raccomanda di individuare enti all'interno del Comitato di indirizzo che rispondano in maniera rilevante agli obiettivi formativi del CdS, e di coinvolgerli maggiormente, al fine di elaborare proposte congiunte. R: Si raccomanda una calendarizzazione delle attività del Comitato di indirizzo.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: La sezione della scheda SUA-CdS quadro A4.d: Descrizione sintetica delle attività affini e integrative non è compilata. Si raccomanda al CdS provvedere al suo completamento il prima possibile.

D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Il CdS deve migliorare il suo sistema di analisi e valutazione delle competenze. La matrice di tuning è uno dei possibili strumenti che offrono questa possibilità, e da quanto emerso in sede di visita a distanza, il CdS lo ha preso in considerazione ma non ancora adottato. R: Si raccomanda al CdS di migliorare la distinzione tra la componente di didattica erogativa, quella delle attività interattive e di autoapprendimento. R: Si raccomanda al CdS, eventualmente anche sensibilizzando gli organi di governo superiori, di dotarsi di linee guida per la conservazione del materiale didattico sulle piattaforme e-learning. Una policy chiara sarebbe preferibile sia per gli studenti che per i docenti.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di migliorare il processo di controllo sulla schede di insegnamento che non sono presenti per tutti gli insegnamenti (relazione CPDS). R: La CPDS sottolinea che ci sono insegnamenti per i quali non sono chiare le modalità di valutazione o che vengono richieste non supportate (es. la frequenza obbligatoria). Si raccomanda al CdS di attivare un controllo puntiforme sui contenuti sulle schede. R: Nella maggioranza delle schede insegnamento mancano i dettagli su come viene costruita la votazione finale durante la valutazione di un esame. Si raccomanda al CdS di mettere in atto azioni che permettano di rendere questi dati espliciti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di attuare un'analisi dettagliata per ogni insegnamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e di andamento delle prove di esame e di commentare le stesse collegialmente
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: La tabella pubblicata sul sito con la chiara specifica di come devono essere formati i 90 CFU di requisiti curriculari è chiara e facilita lo studente in accesso in un autonomo processo di autovalutazione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Come sottolineato anche dal NdV di ateneo, si raccomanda al CdS di incrementare le sue attività in tema di internazionalizzazione. R: In sede di audizione a distanza si è appreso che la commissione Erasmus è stata ampliata e che si sono cercate altre convenzioni con atenei esteri. Si raccomanda al CdS di monitorare accuratamente queste azioni, eventualmente coinvolgendo anche il Comitato di Indirizzo.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di svolgere un'analisi dell'andamento degli esiti delle prove di esame intermedie. Non si deve trattare solo di una valutazione complessiva, ma relativa ai singoli esami. R: Si raccomanda al CdS di svolgere un'analisi formale dell'andamento degli esiti della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: L'assenza di tutor a supporto degli studenti andrebbe meglio analizzata. Il CdS può attuare un monitoraggio per valutare se questa decisione di ateneo è in linea con le esigenze didattiche e della componente studentesca. R: Si raccomanda al CdS di adottare delle strategie per aumentare la partecipazione della componente docente all'attività di formazione.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si invita il CdS a una pianificazione più attenta o all'adozione di strategie alternative per garantire la partecipazione degli studenti alle riunioni chiave per la gestione in qualità del CdS. R: Si invita il CdS a prendere in carico tutte le osservazioni derivanti dalla CPDS e a migliorare l'interazione con la stessa al fine di evitare

		che azioni migliorative richieste non vengano adeguatamente considerate.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di analizzare in modo critico la composizione e la provenienza degli studenti in ingresso anche al fine di migliorare le iniziative di orientamento. R: Si raccomanda al CdS di migliorare la discussione collegiale degli esiti occupazionali dei laureati anche al fine di migliorare e adeguare l'offerta formativa. In questo potrebbe anche coinvolgere maggiormente il Comitato di Indirizzo. R: Visto il ruolo attribuito alla pubblicazione della scheda SUA-CdS, si raccomanda al CdS di adottare attività formativa verso gli studenti per valorizzare il ruolo della scheda stessa.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS un'adeguata programmazione delle attività di consultazione delle parti interessate. R: Si raccomanda al CdS di valutare le sollecitazioni emerse dalle attività di consultazione delle parti interessate attraverso un confronto nelle opportune sedi collegiali
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di documentare il criterio di attribuzione del punteggio previsto per la prova finale.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di monitorare l'impatto delle azioni di orientamento e di tutorato sul numero degli iscritti e sugli indicatori relativi alla regolarità delle carriere degli studenti.
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di documentare il processo di recupero di eventuali carenze rilevate all'esito della prova di verifica delle conoscenze iniziali.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare le iniziative di sostegno all'internazionalizzazione della didattica.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda una tempestiva pubblicazione del calendario delle verifiche di apprendimento per tutto l'anno accademico.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda la pianificazione di specifiche attività di formazione dei docenti con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative, anche avvalendosi delle iniziative realizzate a livello di Ateneo. Si raccomanda al CdS un opportuno monitoraggio della partecipazione dei docenti a tali attività.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di monitorare che l'attuazione del piano di reclutamento del PTA risulti funzionale a garantire l'efficacia dei servizi di supporto alla didattica.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di analizzare sistematicamente gli esiti delle interazioni con le parti interessate ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS un'opportuna documentazione delle attività collegiali di revisione dei percorsi formativi e dell'organizzazione della didattica e delle azioni di miglioramento intraprese sempre in sede

		collegiale sulla base delle indicazioni provenienti dagli altri attori del Sistema di AQ del CdS. R: Si raccomanda al CdS l'introduzione di opportuni strumenti di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. R: Si raccomanda al CdS l'introduzione di opportuni strumenti di monitoraggio sistematico degli esiti occupazionali dei laureati. R: Si raccomanda una programmazione adeguata delle riunioni della CPDS e una idonea selezione della componente studentesca, evitando in particolare il coinvolgimento di studenti presenti anche nel Gruppo di Riesame del CdS.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del CdS.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, L-17

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di programmare con maggiore regolarità le attività del Comitato di Indirizzo e di assicurarne una più sistematica formalizzazione documentale, al fine di garantirne tracciabilità e continuità nel confronto con le Parti Interessate.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di documentare in modo più puntuale l'efficacia dell'azione di miglioramento prevista nel RRC 2024, assicurando evidenze del carattere continuativo, organizzato e duraturo dell'accesso ai materiali didattici e del relativo monitoraggio nel tempo.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di assicurare una compilazione completa, omogenea e coerente delle schede degli insegnamenti, con particolare attenzione alla descrizione puntuale e trasparente delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione degli apprendimenti, garantendone l'allineamento con i risultati di apprendimento attesi e prevedendo un monitoraggio periodico della qualità delle informazioni pubblicate.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare in modo più strutturato la programmazione delle attività di tutorato e di orientamento in uscita, definendo criteri qualitativi e quantitativi per il monitoraggio sistematico della loro efficacia e assicurandone adeguata tracciabilità documentale nell'ambito dei processi di riesame.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di pianificare in modo più strutturato nuove iniziative volte a incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione, prevedendo contestualmente un'analisi sistematica dei risultati conseguiti, al fine di valutarne l'efficacia e orientare eventuali azioni di miglioramento.
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare la presa in carico delle criticità evidenziate nella relazione della CPDS circa pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della conseguente proposta di azioni di miglioramento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	

D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare il processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento didattico previste dal Piano di sviluppo triennale e degli insegnamenti affidati per contratto.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di implementare un processo formalizzato di presa in carico delle criticità seguite alla rilevazione delle opinioni degli Studenti in merito agli spazi ed emerse nella relazione della CPDS.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di formalizzare, anche documentalmente, i processi di monitoraggio delle azioni di miglioramento apportate a supporto della CPDS al fine di implementare ulteriori azioni migliorative per lo sviluppo del CdS e il corretto funzionamento del processo di AQ.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere più strutturato e documentato il processo di aggiornamento del percorso formativo in relazione alle trasformazioni tecnologiche e culturali del contesto esterno, nonché di formalizzare con maggiore sistematicità i momenti di confronto tra i docenti finalizzati all'omogeneizzazione e al coordinamento dell'erogazione della didattica, assicurandone adeguata tracciabilità nell'ambito delle attività di riesame.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere sistematica e continuativa la formalizzazione degli incontri con le parti interessate al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS, assicurandone la regolare programmazione, la tracciabilità e l'utilizzo degli esiti ai fini della progettazione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di completare il ciclo PDCA sia con riferimento alle modalità di erogazione e assegnazione delle EPPG nell'ambito del TPV, sia in relazione alla definizione e implementazione di criteri condivisi per la gestione e la conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare la continuità nella documentazione e nella convocazione degli incontri della Commissione di Coordinamento Didattico e di favorire una partecipazione più attiva della rappresentanza studentesca, anche attraverso strumenti di incentivazione della presenza e una più rigorosa formalizzazione dei verbali.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire chiaramente nel Regolamento Didattico la soglia minima di punteggio al test d'ingresso che determina l'attivazione dei corsi di recupero per gli OFA, al fine di garantire che tutti gli studenti abbiano le conoscenze iniziali necessarie per affrontare con successo il percorso formativo.
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in maniera trasparente le modalità di attivazione e i criteri di assegnazione delle EPPG e di modulare la progettazione delle attività didattiche in funzione delle diverse esigenze e caratteristiche degli studenti, al fine di favorire maggiore chiarezza, equità e personalizzazione dei percorsi formativi, migliorando complessivamente l'efficacia dell'apprendimento.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire processi di monitoraggio che rendano trasparenti l'organizzazione e l'efficacia del tutoraggio in itinere e la partecipazione dei docenti e dei tutor ad attività di formazione e aggiornamento scientifico, al fine di consolidare e rendere misurabili le scelte strategiche del CdS in ambito docente e tutorale.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di fornire evidenze e documentazione sullo stato e sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori, degli spazi studio e delle postazioni informatiche, al fine di valutare la capacità dell'Ateneo di garantire ambienti funzionali e risorse sufficienti per le attività didattiche e lo studio individuale, anche alla luce delle rilevazioni di insoddisfazione degli studenti.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive intraprese, al fine di consentire una valutazione completa dell'impatto degli interventi sulle criticità emerse e supportare il miglioramento continuo dei processi.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Servizio Sociale, L-39

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di non considerare la contemporanea presenza di alcuni docenti del CdS nella L-39 e nella LM-87 come una formale consultazione dei portatori di interesse <i>interni</i> . L'individuazione delle parti interessate interne, secondo quanto definito dalle Linee guida del PQA UniNa, richiede un coinvolgimento esplicito, strutturato e tracciabile.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di fornire evidenze e documentazione sulla collocazione dei laboratori opzionali all'interno del percorso formativo complessivo, al fine di chiarire la loro coerenza con gli obiettivi formativi generali del CdS.
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere effettiva la previsione di forme di fruizione didattica a distanza, inserendo l'informazione nelle schede di insegnamento dei corsi, anche alla luce delle criticità infrastrutturali evidenziate e confermate nelle diverse visite. R: Si raccomanda di garantire accesso indistinto ai materiali prodotti nell'ambito dei corsi agli organi incaricati dell'AQ dei CdS, in particolare GRIE e CPDS.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Tutte le schede di insegnamento (comprese le schede relative gli insegnamenti del vecchio ordinamento) devono essere presenti, conformi alle linee guida PQA UniNa e facilmente rintracciabili sul sito web da parte degli studenti.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un'azione sistematica di monitoraggio degli esiti delle misure già in essere (sdoppiamento dei corsi, frequenza su tre giorni, ristrutturazione delle aule di giurisprudenza, ecc.), integrata da una stretta collaborazione con SUS e DISP, al fine di ridurre il disagio della frequenza in presenza e incrementare la partecipazione attiva degli studenti nei processi di apprendimento, attualmente limitata a causa della numerosità delle coorti. R: Si raccomanda di rendere più chiaro nell'architettura del CdS, il ruolo e il contributo delle differenti figure di tutor (studenti senior,

		tutor professionali, tutor d'aula, tutor docenti, docenti) presenti nel corso.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in modo completo la gestione delle criticità emerse durante il percorso iniziale, inclusi materiali delle lezioni introduttive, OFA assegnati e risolti, e altre azioni correttive, al fine di garantire tracciabilità e possibilità di valutare l'efficacia degli interventi.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di fornire evidenze documentali che chiariscano la disciplina dei contratti con gli studenti, l'efficacia delle azioni di pianificazione didattica e l'integrazione delle politiche di inclusione nel percorso del CdS, al fine di garantire trasparenza, coerenza normativa e verificabilità degli interventi rispetto agli obiettivi formativi e alle esigenze degli studenti.
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di assumere un'azione mirata per la presa in carico delle criticità nella dimensione internazionale del CdS, con particolare riferimento alla carenza di accordi Erasmus+ <i>specifici</i> per il Servizio Sociale, alla limitata informazione e orientamento in itinere per gli studenti, alla mancanza di fonti di finanziamento aggiuntive per la mobilità internazionale e alla ridotta attrattività incoming per studenti e docenti stranieri, anche non Erasmus.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di prevedere una presa in carico sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento, al fine di garantire il monitoraggio dei <i>metodi</i> di valutazione e supportare un miglioramento trasversale, dal momento che l'osservazione dei soli CFU e delle medie dei voti offre indicazioni limitate sulla qualità e sull'efficacia dei processi valutativi.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare in maniera significativa il numero di tutor-docenti, tenendo conto della numerosità del corso, al fine di garantire un supporto adeguato agli studenti e alle attività didattiche.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di garantire l'accessibilità delle aule, adeguandone capienza e numero alla numerosità degli studenti iscritti, e di incrementare contestualmente le dotazioni informatiche e multimediali disponibili.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare misure volte ad aumentare la partecipazione studentesca ai processi di restituzione, al fine di migliorare la rappresentatività dei dati raccolti e garantire che le informazioni ottenute possano efficacemente supportare la pianificazione delle azioni correttive.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di assicurare un monitoraggio sistematico della conformità delle relazioni proprie dei diversi organi deputati all'AQ del CdS, secondo i criteri del sistema AQ di Ateneo. Deve essere garantita la non sovrapposizione delle attività, la tracciabilità e il rilevamento degli esiti della documentazione AQ prodotta, unitamente alla esplicitazione dei parametri per valutarne l'efficacia.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del CdS.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Tecnologie Alimentari, L-26

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di integrare in modo esplicito e sistematico nelle schede degli insegnamenti gli elementi relativi alle implicazioni in termini di sostenibilità, assicurando una chiara evidenza del contributo di ciascun insegnamento agli obiettivi formativi in ambito sostenibilità, in coerenza con il DM 1648/2023 e con le indicazioni delle parti interessate.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di integrare nelle schede degli insegnamenti una descrizione più analitica e uniforme dei criteri di valutazione adottati, al fine di garantire piena trasparenza e coerenza tra risultati di apprendimento attesi e modalità di accertamento.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere maggiormente visibili e facilmente accessibili, nella comunicazione istituzionale del CdS, le informazioni relative ai tutor della didattica e ai docenti tutor, esplicitando nominativi, ruoli e modalità di contatto, al fine di agevolare l'orientamento e il supporto agli studenti lungo il percorso formativo.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare e rendere maggiormente visibile la strategia di promozione e monitoraggio della mobilità internazionale del CdS, esplicitando in modo più strutturato le opportunità disponibili, le azioni di accompagnamento agli studenti e i risultati conseguiti, al fine di favorire un progressivo incremento della partecipazione ai programmi di studio e tirocinio all'estero
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare e documentare in modo sistematico l'equilibrio tra docenti strutturati e docenti a contratto nell'erogazione dell'offerta formativa, assicurando la continuità e l'omogeneità della programmazione didattica e valorizzando l'integrazione tra competenze accademiche e professionali.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicine And Surgery, LM-41	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, L-1	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Economia Aziendale, L-18	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Fisica, LM-17	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali, LM-74	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Ingegneria Meccanica per l'Energia e l'Ambiente, LM-33	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Innovazione Sociale, LM-88	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee, L-11	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Precision Livestock Farming, LM-86	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni
Scienze Biologiche, LM-6	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze dei Servizi Giuridici, L-14	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze dell'Architettura, L-17	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Servizio Sociale, L-39	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Tecnologie Alimentari, L-26	Accreditamento soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni
3. Dipartimento di Ingegneria Industriale
4. Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
5. Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali
6. Dipartimento di Scienze Politiche
7. Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale
8. Dottorato di Ricerca in Management
9. Dottorato di Ricerca in Medicina clinica e sperimentale
10. Dottorato di Ricerca in Politiche pubbliche di coesione e convergenza nello scenario europeo
11. Dottorato di Ricerca in Scienze veterinarie
12. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41
13. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, LM-41
14. Corso di laurea in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale, L-1
15. Corso di laurea in Economia Aziendale, L-18
16. Corso di laurea magistrale in Fisica, LM-17
17. Corso di laurea magistrale in Geoscienze per l'Ambiente, le Risorse e i Rischi Naturali, LM-74
18. Corso di laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1
19. Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica per l'Energia e l'Ambiente, LM-33
20. Corso di laurea magistrale in Innovazione Sociale, LM-88
21. Corso di laurea in Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee, L-11
22. Corso di laurea magistrale in Precision Livestock Farming, LM-86
23. Corso di laurea magistrale in Scienze Biologiche, LM-6
24. Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14
25. Corso di laurea in Scienze dell'Architettura, L-17
26. Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, L-24
27. Corso di laurea in Servizio Sociale, L-39
28. Corso di laurea in Tecnologie Alimentari, L-26